



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno

2020

Dipartimento di

Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Corso di Studio

Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea	Classe	Sede
Geologia Ambientale e Gestione del Territorio	LM-74	Urbino

Composizione della CPDS

Atto di nomina (Numero e data del Decreto di nomina): 205/2020/DiSPeA del 30 ottobre 2020.

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Emanuele Lattanzi	Coordinatore	Informatica Applicata L-31
	Giorgio Famigliini	Segretario	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02
	Luca Giorgi	Membro	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02
	Luca Lanci	Membro	Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34/L-21
	Fabrizio Frontalini	Membro	Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74
	Valerio Freschi	Membro	Informatica Applicata LM-18
	Pierluigi Graziani	Membro	Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza LM-78
Studenti	Maria Rossi	Studente	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02
	Alessandro Antonini	Studente	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02
	Francesco Ottaviani	Studente	Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34/L-21
	Carla Cristallo	Studente	Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74
	Carlo Ricchiuto	Studente	Informatica Applicata L-31
	Luca Cinti	Studente	Informatica Applicata LM-18
	Chiara Ricchiuto	Studente	Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza LM-78



Calendario delle sedute

	Data	Attività
Seduta 1	02/07/2020	Discussione linee guida stesura per l'analisi dei risultati dei questionari sulla valutazione della didattica (SISValdidat)
Seduta 2	18/09/2020	Approvazione dei verbali delle CPDS di Corso di Studio
Seduta 3	11/11/2020	Elezioni del Coordinatore e linee guida stesura delle relazioni annuali
Seduta 4	27/11/2020	Approvazione delle relazioni annuali di Corso di Studio

Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
Verbali prodotti dalla precedente CPDS

Sito web

Indicare il sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS e dove sono pubblicati i verbali delle riunioni.

<https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-pure-e-applicate-dispea>

1. Modalità di lavoro della CPDS

Descrizione

La presente relazione è stata redatta dall'attuale commissione facendo uso anche dei verbali prodotti dalla CPDS di Dipartimento e dalle CPDS di Corso di Studio che hanno operato fino al 30/10/2020 e che attualmente non sono più in carica.

Al fine di facilitare il lavoro si propone la creazione di tre sottogruppi che corrispondono alle tre strutture didattiche: Scuola di Conservazione e Restauro (2 docenti + 2 studenti), Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali (2 docenti + 2 studenti) e Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione (3 docenti + 3 studenti). Ogni sottogruppo potrà, in questo modo, operare su informazioni più omogenee. Poiché, una parte delle informazioni da inserire nelle relazioni, secondo il modello proposto dal PQA, si rivolge



all'analisi dei processi di erogazione della didattica e dei servizi forniti dal Dipartimento e dall'Ateneo (punti 1,2,3,4 e 5 della sezione "CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO"), la Commissione ha ritenuto utile produrre questa prima parte in una stesura comune ai 6 CdS afferenti al Dipartimento. La restante parte etichettata come: "ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO" è stata declinata, invece, per ogni CdS.

In particolare, ogni sottogruppo ha analizzato i punti da 1 a 5 e ha fornito al Coordinatore delle brevi riflessioni relative ai singoli punti. Il Coordinatore, raccolte le riflessioni di ogni sottogruppo, ha provveduto ad omogeneizzarle e a sintetizzarle per produrre la prima parte comune a tutte le relazioni. Ogni sottogruppo, infine, in maniera autonoma, ha prodotto la restante parte della relazione per ogni CdS afferente al sottogruppo.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in *Informatica Applicata L-31* ed il Corso di Laurea Magistrale in *Informatica Applicata ML-18*, i rappresentanti degli studenti, al fine di raccogliere segnalazioni, suggerimenti e reclami, hanno realizzato due strumenti anonimi basati su Telegram e su whatsapp per monitorare la percezione degli studenti sulla qualità e fruibilità dei servizi erogati dal CdS.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in *Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L43/L21*, le informazioni relative ai gruppi informali di lavoro istituiti dal CdS sono riferite direttamente dal presidente della scuola. Inoltre, i rappresentanti degli studenti hanno raccolto informazioni sia dal gruppo WhatsApp di geologia, al quale vengono aggiunti tutti gli studenti di ogni primo anno, sia per diretta conoscenza.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in *Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74*, è stata condotta una campagna di interviste, ad opera dei membri della CPDS afferenti al Corso, per avere informazioni riguardo il grado di soddisfazione degli studenti e per raccogliere eventuali suggerimenti e reclami.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in *Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza*, si riportano le seguenti modalità di raccolta informazioni affiancate a quelle standard:

- a) somministrazione di un questionario Google form durante l'incontro con le matricole (prima somministrazione il 18/11/2020);
- b) pagina Facebook del Corso di Laurea in Filosofia dell'Informazione: questa pagina è monitorata da alcuni docenti del corso (Alai, Fano, Graziani, Tarozzi) e include il tutor degli studenti come parte attiva del suo costante aggiornamento. Attraverso il canale Facebook gli studenti possono segnalare in tempo reale eventuali criticità;
- c) sezione "contattaci" ed il relativo form disponibile nella pagina web del Corso di Laurea,



URL:< <http://filosofia.uniurb.it/contattaci/>>;

- d) ricevimento studenti sia in presenza che attraverso lo strumento Google Meet;
- e) incontri degli studenti con il tutor;
- f) email e/o telefonate e/o incontro diretto con la Segreteria Didattica; canale Whatsapp gestito dal tutor e dalla rappresentante degli studenti all'interno della Commissione Paritetica.

Criticità

In questo anno di transizione, in cui la nuova CPDS di Dipartimento è andata a sostituire, a partire dal 30/10/2020, la vecchia CPDS di Dipartimento e le vecchie CPDS di Corso di Studio, le linee guida per l'organizzazione del lavoro ed il modello da seguire per la stesura della relazione di fine anno non risultano molto chiare.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Si auspica che, con tempo e pratica, si possa comunque riuscire a svolgere al meglio i compiti propri della CPDS. Infine, si suggerisce di predisporre una cassetta delle lettere, presso la Segreteria Didattica, dove poter lasciare messaggi contenenti osservazioni/segnalazioni.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Analisi della situazione

Il DiSPeA ha definito i processi di gestione della qualità in un documento dal titolo “*Struttura organizzativa AQ Dipartimento*” aggiornato l'ultima volta con delibere n. 27/2019 e 28/2019 del 26/02/2019 redatte a valle del Consiglio di Dipartimento tenutosi 26/02/2019. Qui si individuano i principali processi, gli obiettivi, e si attribuiscono le responsabilità per quanto riguarda la struttura di assicurazione della qualità di Dipartimento. Al contrario, i servizi specifici come: test d'ingresso, tutoraggio, orientamento, gestione calendari, ecc, sono stati definiti nei documenti di gestione della qualità redatti dai singoli Corsi di Studio.

Né il documento “Struttura organizzativa AQ Dipartimento”, né le delibere citate appaiono pubblicate sul sito del Dipartimento mentre, sui siti web dei singoli CdS è possibile trovare i relativi documenti di gestione dell'assicurazione della qualità. La pagina web del Dipartimento intitolata “Assicurazione Qualità Corsi di studio” raccoglie tutti i link ai documenti ospitati sui siti web dei CdS.

Criticità

Dal sito del Dipartimento non è possibile consultare il documento relativo alla Struttura organizzativa AQ Dipartimento.

Suggerimenti

Si suggerisce di pubblicare i documenti relativi ai processi di gestione AQ della didattica sul sito web del Dipartimento indicando anche la data di ultimo aggiornamento.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

Il Dipartimento mette a disposizione una segreteria studenti, che gestisce il calendario didattico, l'orario



delle lezioni ed il calendario degli esami di profitto, di concerto con l'Ateneo e con i singoli CdS. A partire da settembre 2020, il calendario didattico, l'orario delle lezioni e l'assegnamento delle relative aule sono stati gestiti in modo centralizzato a livello di Ateneo a seguito della pandemia dovuta al COVID-19.

Le attività di orientamento in ingresso, oltre ad usufruire delle attività organizzate dall'Ateneo, vengono gestite in autonomia dai singoli CdS che nominano, al loro interno, delle opportune Commissioni Orientamento. Nell'ambito dell'orientamento in ingresso, il Dipartimento ha stipulato un contratto di servizi per l'adesione al test on line CISIA - TOLC. Grazie a questo contratto è possibile svolgere i test TOLC presso alcune sedi didattiche del Dipartimento. Il TOCL, essendo un test dedicato a chi vuole iscriversi a un corso di laurea che richiede una valutazione delle conoscenze iniziali, permette di avvicinare numerosi potenziali iscritti ai CdS del Dipartimento nella fase immediatamente precedente all'iscrizione così da pubblicizzare gli stessi CdS.

Le attività di assistenza per la mobilità internazionale e studio all'Esteri sono gestite dai responsabili, individuati tra i docenti dei singoli CdS, che, a loro volta, sono coadiuvati da un responsabile di Dipartimento. Inoltre, ogni CdS individua un docente responsabile del servizio di Job Placement che si coordina con il Responsabile Assicurazione Qualità (RAQ), individuato dal Dipartimento, e che ha il compito, a sua volta, di interfacciarsi con il Delegato Rettorale ai Tirocini Formativi e Placement.

Infine, per quanto riguarda le attività di tutoraggio, il Dipartimento ha instaurato un accordo di partenariato, nell'ambito del progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS), con l'Università degli Studi di Milano per il CdS in Informatica Applicata L-31 (delibera 113/2019/DiSPeA) e con l'Università degli Studi di Firenze per il CdS in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34 / L-21 (delibera 114/2019/DiSPeA). All'interno di questi accordi è stato possibile bandire dei contratti di tutorato organizzati direttamente dal Dipartimento.

In generale, i servizi di supporto forniti dal Dipartimento di Scienze Pure e Applicate risultano complessivamente adeguati. Come mostrato anche dai risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, associati ai servizi degli uffici di riferimento (i.e., segreteria studenti, segreteria didattica, eventuale manager didattico, tutor, ecc), la percezione generale degli studenti risulta essere positiva.

Criticità:

Nessuna

Suggerimenti



Nessuno

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

I servizi forniti dall'Ateneo e gestiti dall'amministrazione, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, la mobilità internazionale e il job placement risultano essere strutturati attraverso un modello top-down a piramide dove, a partire dai delegati Rettorali, identificati per le singole funzioni, si passa attraverso responsabili di Dipartimento per arrivare ai responsabili di CdS e infine agli studenti. Diversamente, lo sportello studenti diversamente abili, le segreterie studenti e i servizi informatici sono gestiti in maniera centralizzata mantenendo, comunque, una figura apicale (delegato Rettorale) a dare l'orientamento generale.

L'emergenza dovuta al COVID-19 ha impattato fortemente sull'erogazione di tali servizi, in primo luogo, costringendo il personale dell'Università a lavorare da remoto per buona parte della fase acuta della pandemia. In questa prima fase, anche la didattica è stata completamente erogata on-line, mentre, nella fase post-acuta, le lezioni ed i laboratori sono tornati in presenza con una modalità di erogazione di tipo misto.

In generale, i servizi di supporto forniti dall'Ateneo risultano complessivamente adeguati fatta eccezione per alcuni servizi legati ad alcune sedi didattiche. Comunque, come mostrato anche i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, associati ai servizi degli uffici di riferimento, la percezione generale degli studenti risulta essere positiva.

Criticità:

Le maggiori criticità riscontrate appaiono a livello di: *a)* servizi informatici e *b)* segreterie studenti.

Per quanto riguarda i servizi informatici (punto *a)* si riporta:

1. Difficile gestione delle prenotazioni individuali tramite l'applicazione web messa a disposizione dall'Ateneo causata sia da malfunzionamenti che dall'errato utilizzo da parte degli studenti. Inoltre, l'impossibilità di inserire studenti da parte del corpo docente ha reso debole e macchinoso il tracciamento di eventuali contagi.
2. Nelle lezioni erogate in modalità mista e on-line, non è possibile utilizzare alcuni software di laboratorio, come ad esempio di Idraulica agraria, GIS e Geologia 2. Inoltre, gli studenti ritengono, in senso generale, che esami e lezioni on-line penalizzino chi non è in possesso, presso



la propria abitazione, di una buona connessione di rete.

3. Inadeguatezza delle strutture utilizzate e dei mezzi informatici dell'Ateneo per l'erogazione delle lezioni in modalità mista
4. Relativamente alla sede didattica del Collegio Raffaello, nella seconda fase (didattica mista), sono emerse alcune criticità che vengono di seguito riassunte:
 - a. Mancata preparazione delle aule: in diverse sedi non sembra che ci sia stato un controllo preventivo in vista dell'inizio delle lezioni; si tratta della mancata verifica di funzionalità della dotazione (es. videoproiettori) e assenza del materiale minimo (es. adattatori, cavi di connessione, cancellini...).
 - b. Problemi di connettività: in diverse aule non era presente o era di scarsa qualità la connessione wifi o via cavo impedendo, di fatto, al docente di effettuare lo streaming della lezione.
 - c. Mancanza di assistenza di loco: spesso non è stato possibile individuare personale preposto a gestire problemi tecnico-logistici con immediatezza. L'unico metodo ufficiale per comunicare con l'ufficio preposto alla gestione dei sistemi informatici è costituito dall'apertura di un ticket attraverso la pagina web d'Ateneo.
 - d. Mancata risoluzione delle criticità segnalate in tempo ragionevole; all'apertura di alcuni ticket (come malfunzionamento proiettori o mancanza connettività) sono passate anche settimane senza avere risposta e senza nessun intervento da parte del personale preposto.

Per quanto riguarda le segreterie studenti (punto *b*) si riporta:

1. Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato non del tutto soddisfacente (punteggio 6.78 per CdS in Informatica Applicata L-31; punteggio 6.65 per il Cds in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34 /L-21).

Suggerimenti

Per ciò che riguarda i servizi informatici, le misure messe in atto per l'erogazione della didattica in modalità mista, in seguito alla pandemia, hanno messo in risalto diversi punti deboli dell'attuale gestione dei servizi di supporto alla didattica. Si suggerisce di avviare un processo di analisi sull'opportunità di revisionare la struttura tenendo in considerazione aspetti quali: necessità di effettuare un monitoraggio periodico dello stato delle attrezzature audiovisive e informatiche; individuare responsabili locali alle strutture che possano intervenire tempestivamente; potenziare i collegamenti di rete.



Per quanto concerne il servizio svolto dalla segreteria studenti, si suggerisce di avviare un'azione correttiva, da una parte, atta a migliorare la percezione del servizio svolto e le aspettative informando gli studenti e, dall'altra, mirata a sensibilizzare il personale della segreteria nell'ottica di una maggiore collaborazione.

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione

Il Dipartimento analizza pubblicamente le relazioni annuali delle CPDS e definisce eventuali azioni di miglioramento all'interno di un consiglio che si tiene, solitamente, nei primi mesi dell'anno successivo alla consegna delle relazioni. Per l'anno in corso, il Dipartimento si è riunito, per perdere visione delle relazioni annuali, in data 09/04/2020. In una successiva riunione, tenutasi in data 28/05/2020, il Dipartimento ha preso atto che i Consigli delle Scuole e i Gruppi AQ dei CdS hanno preso in carico le criticità e i suggerimenti emersi dalle suddette relazioni. Sono state poi identificate le azioni da intraprendere relativamente ad ogni osservazione evidenziata, specificando responsabili e tempistiche. Infine, il Consiglio si è riservato di effettuare un monitoraggio delle attività previste attraverso una rendicontazione a posteriori di quanto fatto.

Criticità:

Nessuna

Suggerimenti:

Nessuno

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione

Bisogna tenere presente che, a seguito della pandemia dovuta al COVID-19, la didattica nella prima fase (marzo-giugno) è stata completamente erogata on-line, mentre, nella fase post-acuta (settembre – ad oggi) le lezioni ed i laboratori sono tornati in presenza con una modalità di erogazione di tipo misto. In questa seconda fase, i provvedimenti di distanziamento sociale resisi necessari hanno portato ad una gestione centralizzata a livello di Ateneo del calendario didattico, dell'orario delle lezioni e dell'assegnamento delle relative aule ai CdS. A questo è necessario aggiungere, inoltre, il trasferimento delle attività didattiche, già parzialmente avviato a partire dal secondo semestre dell'A.A. 2019/20, dal Campus Scientifico Enrico Mattei, sede in cui storicamente veniva erogata la didattica della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali in modo compatto e ben coordinato, verso le sedi universitarie distribuite nel centro storico.



Le sedi didattiche attualmente utilizzate dal Dipartimento per la didattica in modalità mista sono:

- **Collegio Raffaello (secondo piano):** dove si svolgono tutte le lezioni del Corso di Laurea in *Informatica Applicata L-31* e del Corso di Laurea Magistrale in *Informatica Applicata LM-18* e alcune lezioni del Corso di Laurea Magistrale in *Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74*. Qui i corsi hanno a disposizione due aule per la didattica frontale con capienza di 55 e 80 posti a sedere, ed un laboratorio dotato di 40 postazioni PC.
- **Palazzo Albani:** dove si svolgono tutte le lezioni del Corso di Laurea Magistrale in *Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza LM-78* ed alcune lezioni e laboratori del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in *Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02*. Qui i corsi hanno a disposizione diverse aule con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.
- **Palazzo Volponi:** dove si svolgono alcune lezioni del Corso di Laurea in *Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34/L-21* e del Corso di Laurea Magistrale in *Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74* e del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in *Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02*. Qui i corsi hanno a disposizione diverse aule e laboratori con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.
- **Palazzo Battiferri:** dove si svolgono alcune lezioni del Corso di Laurea in *Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34/L-21* e del Corso di Laurea Magistrale in *Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74*. Qui i corsi hanno a disposizione diverse aule con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.
- **Cinema Ducale:** dove si svolgono alcune lezioni del Corso di Laurea in *Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34/L-21* e del Corso di Laurea Magistrale in *Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74*. Qui i corsi hanno a disposizione diverse aule con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.
- **Palazzo Veterani:** dove si svolgono alcune lezioni del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in *Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02*. Qui il corso ha a disposizione diverse aule con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.
- **Piazza Rinascimento:** dove si svolgono alcune lezioni del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in *Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02*. Qui il corso ha a disposizione diverse aule e laboratorio con capienza variabile ed in condivisione con altri CdS dell'Ateneo.

Criticità:



Si evidenziano, innanzitutto dei problemi dovuti all'elevata distribuzione delle lezioni dei Corsi di Laurea della filiera GEO e per il Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in *Conservazione e Restauro dei Beni Culturali* su diverse sedi didattiche dell'Ateneo.

Per la filiera GEO, inoltre, si evidenzia una forte riduzione degli spazi riservati agli studenti che lamentano una carenza di spazi comuni e aule di studio così come l'impossibilità di fruire degli spazi ancora disponibili presso il Campus Scientifico Enrico Mattei.

Inoltre, sempre i CdS della filiera GEO segnalano la difficile interazione studenti-docenti nelle esercitazioni, ed il problema della sospensione delle attività di laboratorio e delle esercitazioni in campagna dovute all'attuale pandemia da COVID-19. In particolare, la sospensione delle esercitazioni in campagna è particolarmente importante per alcuni corsi e gli studenti ritengono che tale sospensione abbia causato una (seppur momentanea) carenza nella preparazione.

Più in dettaglio, si riportano problemi dovuti alla carenza e alla poca fruibilità degli spazi utilizzabili per lo studio riconducibili alle seguenti sedi:

- **Collegio Raffaello:** nonostante, tale problema sia stato oggetto di un'azione correttiva presa in carico dal CdS e che ha portato allo sdoppiamento di una delle due aule (così da ottenere la terza aula) che potranno essere utilizzate anche come sale studio al di fuori degli orari di lezione, si ritiene comunque che, in seguito all'apertura della nuova Laurea Magistrale LM-18 in Informatica Applicata, che utilizzerà in maniera crescente gli spazi in condivisione con la Laurea triennale, la fruibilità e la disponibilità di questi possano ulteriormente diminuire.
- **Palazzo Albani:** si riportano le seguenti criticità
 - L'aula studio presso il V piano non risulta adeguata perché si presenta come un open-space adiacente ad un'aula per lezioni (E1) molto frequentata e dunque zona di passaggio degli studenti a fine lezione per raggiungere l'uscita dal Palazzo. Inoltre, l'aula studio non è adeguatamente insonorizzata dal piano sottostante che contiene tutte le aule del IV piano.
 - Inadeguatezza del laboratorio di manufatti lignei a causa dell'elevata umidità che pregiudica il buon svolgimento delle attività nonché la conservazione delle opere.
 - Inadeguatezza del servizio svolto dalla biblioteca di storia dell'arte a causa del mancato rispetto degli orari di apertura che pregiudica l'utilizzo degli spazi.



Suggerimenti

Si suggerisce di accorpare sulle stesse sedi la didattica dei singoli Corsi di Studio. Si invita, inoltre, a riflettere sull'opportunità di reperire ulteriori spazi da dedicare alle sale studio e alle aule dei CdS del Dipartimento e a prevedere piani di investimento per migliorare la fruibilità dei laboratori didattici.

Si auspica l'adeguamento del laboratorio di opere lignee o il suo trasferimento presso strutture più adeguate e si suggerisce di rivedere la gestione degli orari di apertura della biblioteca di Palazzo Albani e di raggruppare i testi utili ai CdS in un unico spazio, evitando di distribuirli su più sedi.



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio LM-74

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

I CdS ha istituito una un gruppo informale di lavoro, costituito dal presidente della scuola e dai precedenti presidenti, che si occupa fra l'altro, della sinergia e coordinamento didattico fra i docenti. Inoltre, le attività dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e alla verifica del carico di studio risultano essere coordinate tra singoli docenti per i relativi corsi, piuttosto che in ambito collegiale. È stato anche istituito un gruppo di lavoro che si occupa di valutare le richieste, anche di contributo, per le escursioni didattiche.

Sulla base delle valutazioni degli studenti relative all'a.a. 2018/2019, tutti i parametri riferibili al carico di studio (D12), organizzazione complessiva (D13), e orario lezione (D14), risultano essere positivi e per lo più in miglioramento rispetto all'a.a. 2017/2018.

Criticità:

Non si evidenziano criticità nella qualità dell'organizzazione complessiva del CdS.

Suggerimenti

Data la contenuta numerosità del Corso di studi, la maggior parte di eventuali problematiche (es. orari lezioni, materiale di studio, date esami, ecc.) vengono risolte direttamente con il relativo docente. L'auspicio degli studenti è che si conservi questo rapporto diretto con i docenti, creando così una buona sinergia nell'insegnamento.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Sulla base dei verbali precedenti, la SUA e considerata l'opinione degli studenti, i servizi di supporto forniti dal Dipartimento di Scienze Pure e Applicate risultano complessivamente adeguati. Si evidenzia infatti che il calendario didattico, l'orario delle lezioni ed il calendario degli esami di profitto sono disponibili, con largo anticipo, sul sito della scuola (<https://geologia.uniurb.it/>). Sono previste attività di



orientamento in ingresso attraverso le quali i docenti, in particolare quelli di riferimento, si occupano di illustrare il Corso di Studi agli studenti ed agli interessati all'iscrizione.

Viene altresì prodotta una scheda illustrativa del Corso di Studi in cui vengono brevemente descritte la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e le prospettive occupazionali. La scheda comprende anche il piano degli studi e l'indicazione dei contatti utili a fini informativi. Vengono inoltre organizzati alcuni incontri (Open Day estivi) per fornire un'opportunità di conoscere da vicino l'Università di Urbino ed il presente Corso di Laurea e creare un'occasione di incontro con i docenti e i tutor del Corso di Laurea stesso. L'Open Day di quest'anno si è svolto online.

La Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali partecipa, inoltre, al Piano nazionale Lauree Scientifiche di cui al DM976/14. I docenti del Corso di Laurea e i Tutor, anche avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti degli studenti, svolgono una costante attività di assistenza in termini di indirizzi generali a favore degli iscritti. Il Corso di Laurea prevede CFU da acquisire attraverso lo svolgimento di tirocini svolti esternamente presso soggetti convenzionati con l'Ateneo che si occupano di problematiche geologiche e ambientali (e.g., imprese, Enti pubblici e privati, aziende, Ordini e studi professionali, ecc.).

Gli studenti sono seguiti direttamente da un tutor, docente dell'Ateneo, che si occupa del corretto svolgimento dell'attività. Nonostante il recente quadro pandemico, non sono state riscontrate difficoltà nell'organizzazione di tirocini e stage. Attualmente sono in essere dieci accordi nell'ambito del programma Erasmus. Gli studenti sono affidati a diversi tutor di riferimento, individuati tra i docenti, che si occupano di indirizzarli e seguirli nelle varie attività. Gli studenti beneficiano di diverse iniziative di accompagnamento al lavoro mirate a facilitare il contatto tra i giovani laureati e gli Enti e Aziende che operano nel territorio (i.e., Career Day), delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini esterni e i dei numerosi contatti che il Corso di Studi ha avviato con circa cinquanta tra studi professionali, imprese e ditte specializzate in lavori e indagini di carattere geologico ed ambientale.

Vengono svolte attività, formali ed informali, indirizzate alla preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla Professione di Geologo Senior.

Criticità:

Non si evidenziano significative criticità, tuttavia l'attuale pandemia potrebbe ostacolare il corretto svolgimento e/o completamento dei tirocini e l'acquisizione dei CFU previsti. I CFU non sempre rispecchiano il carico didattico. Si evidenzia inoltre una non piena possibilità di creare un contatto diretto con il mondo del lavoro e con realtà esterne.



Suggerimenti

Sarebbe apprezzata e di semplice realizzazione, anche grazie dalla contenuta numerosità, l'organizzazione interna di un incontro, individuale o di gruppo, con gli studenti prossimi alla Laurea per aiutarli ad indirizzarsi nel mondo del lavoro. Ciò potrebbe costituire un ulteriore aspetto a favore dell'ottimo rapporto Università – studenti caratteristico della nostra Scuola. Gli studenti effettuano la scelta sulla base dell'epigrafe del corso, ma non sui contenuti e suggeriscono una presentazione relativa agli argomenti affrontati. La possibilità di poter scegliere quasi tutti i corsi modificando il piano di studi è una grande opportunità ma al contempo gli studenti non hanno completa consapevolezza nella scelta su quale corso fare al primo anno e quale corso fare al secondo anno. Nonostante nel piano degli studi sia previsto un tirocinio formativo, gli studenti suggeriscono l'organizzazione di seminari volti ad incrementare le attività extra curriculari con ditte esterne nel settore ambientale, chimico, esplorazione o anche di qualche studio privato o ente pubblico.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Sulla base delle informazioni disponibili sul sito web del Corso di Studio, dalla scheda SUA-CdS e sentita l'opinione degli studenti, non si evidenziano discrepanze nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS. Le informazioni dettagliate sulla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea. Tale verifica si svolge con una valutazione del curriculum ed eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del corso. Nel caso vengano riscontrate carenze, lo studente è indirizzato ai docenti dei settori scientifico-disciplinari che suggeriranno lo studio di testi. I requisiti di accesso sono riportati dettagliatamente nella scheda SUA-CdS, anche per studenti con titoli conseguiti all'estero. Le eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima attraverso l'integrazione di eventuali crediti mancanti.

Il CdS si è dotato di un gruppo informale di lavoro, costituito dal presidente della scuola e dai precedenti presidenti, che con il supporto della segreteria didattica si occupa fra l'altro dei seguenti aspetti: verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS, verifica che le schede dei singoli insegnamenti siano disponibili in tempi adeguati e che siano compilate coerentemente con i programmi effettivamente svolti a



lezione, verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.

Criticità:

Non si rilevano criticità.

Suggerimenti

I corsi a scelta “A scelta dello studente” vengono solo citati nella SUA-CdS ma non vengono specificati né nel suddetto allegato né nel programma del corso. Dovrebbero essere disponibile un elenco delle schede degli insegnamenti per permettere allo studente di valutare le materie e scegliere quella che egli ritiene più utile al proprio percorso di studi.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Secondo quanto si evince dal sito web del Corso di Studio, dalla scheda SUA-CDS e sentita l'opinione degli studenti, si ritiene che le modalità di verifica siano appropriatamente descritte nelle schede degli insegnamenti e che vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni. Si ritiene altresì che le modalità di verifica adottate, che per regolamento di Dipartimento non prevedono prove in itinere, siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Criticità:

Non si rilevano criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

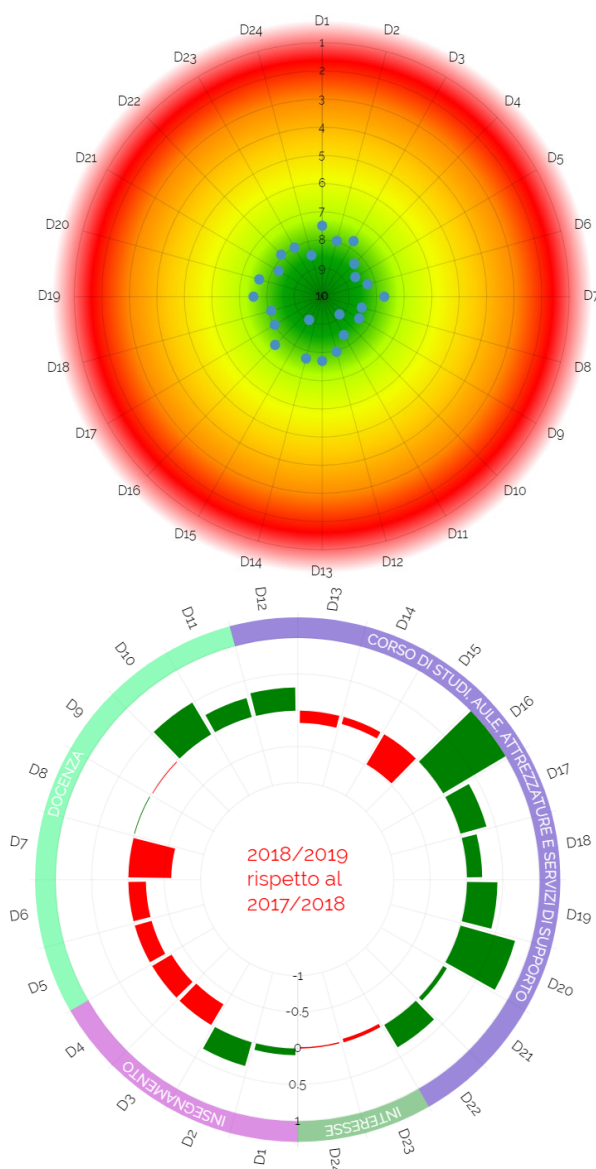
5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Vengono innanzitutto analizzati i risultati delle opinioni degli studenti in forma aggregata per valutare in primis il giudizio complessivo sul Corso di Studi in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio, ma anche per confrontarne la performance rispetto ai valori medi degli altri corsi afferenti al Dipartimento di



Scienze Pure e Applicate e a quelli dell'intero Ateneo.

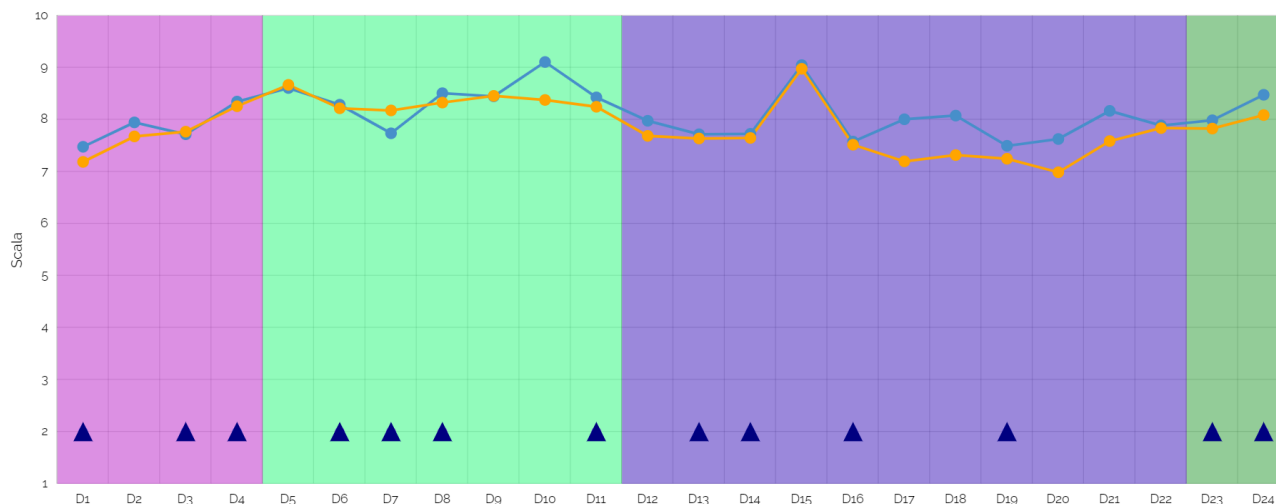


Tutti i valori risultano abbondantemente superiori alla soglia di positività (valore minimo rilevato 7,48 relativo al punto D1). Rispetto all'a.a. 2017-18, si possono registrare diversi miglioramenti, di cui alcuni anche significativi (D16 e D20); si osservano, tuttavia, anche alcune diminuzioni nel valore medio di valutazione, se pur quasi tutte contenute entro $-0,5$. Si tratta in particolare di risposte inerenti le categorie “Insegnamento” e “Docenza” (da D3 a D7) e “Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto” (da D13 a D15). Del tutto trascurabili invece le variazioni relative a “Interesse”.

Quasi tutti i quesiti hanno ottenuto valutazioni medie assolutamente in linea o in diversi punti superiori



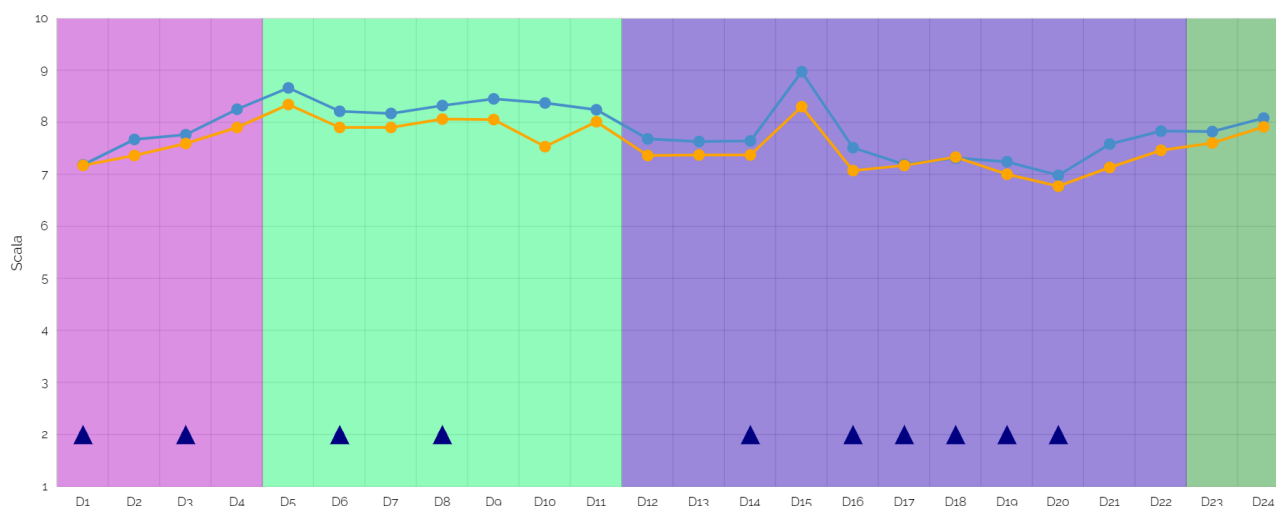
rispetto a quelle degli altri Corsi del Dipartimento. Fa eccezione il quesito D7 “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”, che, pur se inferiore alla media di Dipartimento (8.18), registra comunque una valutazione di 7,74



- (Schede: 130) Valutazioni registrate per GEOLOGIA AMBIENTALE E GESTIONE DEL TERRITORIO

- (Schede: 1.517) Valutazioni registrate per DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE

La piattaforma non permette di visualizzare contemporaneamente i risultati delle valutazioni medie ottenute dal Corso di studi e la media dei corsi di Ateneo. Tuttavia, dal confronto tra medie di tutti i Corsi di Ateneo e medie dei Corsi del Dipartimento si evidenzia come queste ultime risultino sempre superiori a quelle di Ateneo.



- (Schede: 1.517) Valutazioni registrate per SCIENZE PURE E APPLICATE (DiSPeA)

- (Schede: 60 697) Valutazioni registrate per ATENEO

Per la proprietà transitiva, le valutazioni medie del Corso di Laurea Magistrale in Geologia Ambientale



e Gestione del Territorio risultano pertanto più elevate, in taluni casi in modo significativo, rispetto alle valutazioni medie dei Corsi di Ateneo, ad esclusione del punto D7 sopra indicato (7.74 contro 7.91)

La commissione procede quindi all'analisi delle opinioni degli studenti per le singole materie del Corso di Studi in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio.

Criticità:

Per quanto riguarda gli insegnamenti di cui è riportata la valutazione, dall'analisi delle opinioni degli studenti emerge che 11 corsi mostrano almeno un indicatore compreso tra 7 (soglia di positività) e 6. Per tali corsi, la commissione propone di stimolare i singoli docenti a visionare le proprie valutazioni e a prendere contatto con il Presidente della Scuola per cercare di individuarne i motivi e valutarne possibili soluzioni. Tale azione verrà intrapresa prima dell'inizio del nuovo anno accademico.

La commissione individua, inoltre, 2 corsi con almeno un indicatore con valore inferiore a 6 inerenti quesiti riferibili a “Insegnamento” (D1-4) e “Docenza” (D5-11), per i quali si suggerisce l'adozione di opportune azioni correttive. Va infine segnalato che, nonostante gli indicatori medi relativi a “Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto” risultino tutti abbondantemente al di sopra del valore soglia di 7.00, la valutazione di tali punti all'interno di singoli corsi risulta a volte anche negativa. Si tratta in particolare dei quesiti D13 “*L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?*”, D14 “*L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?*”, D16 “*Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)*” e D19 “*I laboratori a disposizione del Corso di laurea sono risultati adeguati?*”. Ciò dipende dalle specifiche necessità di ciascun corso in termini di dotazioni ed attrezzature e non può essere evidentemente imputabile al singolo docente.

Suggerimenti

L'analisi condotta da questa CPDS è stata condivisa con il Presidente della Scuola che ha preso in carico tali osservazioni contattando i docenti interessati e individuando azioni correttive per una revisione del carico di studio, del materiale didattico e di valutare la possibilità di includere un test iniziale di valutazione delle conoscenze in modo da valutare la preparazione degli studenti. Si suggerisce di sensibilizzare i docenti relativamente all'importanza dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica come strumento per il miglioramento del processo di erogazione della didattica.

Gli indicatori relativi al “Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto” vanno comunque considerate, e comunicati al Presidente del Corso di studi affinché possano essere adottare opportune azioni



correttive. Bisogna tuttavia considerare che, rispetto all'a.a 2018/19, cui si riferiscono le presenti valutazioni, si sono determinate due nuove circostanze che influiranno profondamente sulla futura organizzazione della didattica. La prima riguarda il trasferimento delle attività didattiche, già parzialmente avviato a partire dal secondo semestre 2019/20, dal Campus Scientifico Enrico Mattei, sede in cui storicamente veniva erogata la didattica della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali in modo compatto e ben coordinato, verso le sedi universitarie distribuite nel centro storico. In secondo luogo, i provvedimenti di distanziamento sociale resisi necessari a seguito della pandemia di SARS-CoV2 comporteranno inevitabilmente, per il prossimo a.a., il ripensamento delle modalità di erogazione della didattica dell'ateneo.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Per quanto è possibile verificare, la presente commissione ritiene che non vi siano discrepanze fra il materiale didattico reso disponibile e il programma del corso di insegnamento, e che esso sia coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio.

Criticità:

Non si rilevano criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il CdS ha nominato un Gruppo di Riesame con l'obiettivo di promuovere un miglioramento continuo della qualità dei percorsi di formazione, di una piena trasparenza degli obiettivi e degli esiti didattici dei percorsi di studio. Il Gruppo di Riesame redige la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame ciclico (RRC) ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione presidiando il buon andamento dell'attività didattica. Sulla base della SMA sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR, sono state analizzate accuratamente le cause e individuate possibili soluzioni. In particolare, sulla base del numero degli iscritti (indicatori iC00a-f), il CdS risulta essere di medio-piccole dimensioni rispetto ai dati di media nazionale e di area geografica di



riferimento della classe; il numero dei laureati (indicatori iC00g-h) riflette pienamente la proporzione tra il numero degli iscritti di sede e il dato nazionale. Per quanto riguarda gli Indicatori Didattica, con riferimento agli indicatori di produttività degli studenti (iC01 e iC02), si registra un dato generalmente in linea con le medie nazionali ad eccezione dell'anno in esame che mostra una significativa diminuzione nell'indicatore iC02. È particolarmente soddisfacente il dato relativo alla percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) che presenta valori doppi rispetto alle medie nazionali. L'indicatore iC05, confrontato con la media della classe, riflette ancora il numero contenuto degli iscritti di sede. L'indicatore relativo alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (iC07, bis e ter) è condizionato dalla recente variazione dell'ordinamento ed è riferito a precedenti corsi di laurea della classe LM74. Si ritiene che una criticità degna di attenzione sia quella concernente la qualità della ricerca (iC09) che presenta un valore inferiore a quello di riferimento. Relativamente agli indicatori di internazionalizzazione si registra un notevole calo della percentuale di studenti che partecipano al programma Erasmus (iC10-11) e del numero di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12). Si ritiene che la performance risultante negli indicatori di internazionalizzazione rappresenti una ulteriore criticità del CdS. Il gruppo di indicatori ulteriori per la valutazione della didattica (iC13-19) sono complessivamente in linea o leggermente al di sotto dei dati di media nazionale e di area geografica della classe. Gli indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere (iC21-24) presentano tutti dati positivi, in linea o al di sopra delle medie della classe. Particolarmente significativo, comunque, il dato relativo all'assenza di abbandoni (iC24). Lo stesso vale per gli indicatori relativi alla soddisfazione e occupabilità (iC25-26-26BIS-26TER). Gli indicatori iC27 e iC28 (Consistenza e Qualificazione del corpo docente) sono in linea con le medie della classe anche se si deve registrare un considerevole calo dell'indicatore iC28 per l'anno in esame.

Sulla base del RRC del corso di studio si evince la composizione del gruppo, il numero delle riunioni, e le modalità di lavoro (i.e., raccolta dati, statistici, analisi dei dati, prima compilazione della scheda di riesame e stesura del RRC). Lo stesso RRC è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 26 ottobre 2020. L'RRC ha permesso di individuare le variazioni rispetto al precedente RRC, l'analisi dei dati, obiettivi di miglioramento (i.e., area, obiettivo, azione, risorse, tempi, modalità di verifica e responsabile del processo). In particolare, sono stati valutati i seguenti elementi/obiettivi: a) attività intraprese con stakeholder e rappresentanti del mondo del lavoro e professionale; b) valutazione delle conoscenze in ingresso degli studenti per una ottimale fruizione del percorso formativo; c) preservazione dell'offerta formativa a dispetto del depauperamento del corpo docente; d) raccordo di continuità nei contenuti espressi dai due curricula alla fine del primo anno; e) miglioramento della qualità della ricerca, dell'internazionalizzazione e mobilità degli studenti, e aumento numero di immatricolazioni. Sulla base di questi obiettivi sono stati correttamente definite le azioni, risorse, tempistiche e identificati i



responsabili del processo; si ritiene pertanto che l'analisi sia stata effettuata in maniera adeguata ed attenta e le soluzioni proposte siano plausibili.

Criticità:

Nella SMA, si ritiene che una criticità degna di attenzione sia quella concernente la qualità della ricerca (iC09) che presenta un valore inferiore a quello di riferimento. Va rilevato tuttavia che sono state condotte azioni di sensibilizzazione all'interno dell'area al fine di creare gruppi di ricerca a maggiore massa critica e sinergia al fine di implementare un più fruttuoso meccanismo complessivo di produttività scientifica. Relativamente agli indicatori di internazionalizzazione si registra un notevole calo della percentuale di studenti che partecipano al programma Erasmus (iC10-11) e del numero di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12). Si ritiene che la performance risultante negli indicatori di internazionalizzazione rappresenti una ulteriore criticità del CdS. Per quanto attiene l'internazionalizzazione, le linee di azioni intraprese dal CdS riguardano la definizione di accordi di mobilità degli studenti con sedi che potrebbero rivelarsi maggiormente attrattive e la sensibilizzazione in ordine all'importanza di esperienze di studio condotte all'estero presso gli studenti iscritti. Merita attenzione anche il numero degli iscritti, piuttosto limitato nell'anno in esame. Al fine di incentivare le iscrizioni verranno potenziate le attività di promozione e divulgazione dei contenuti del Corso di Laurea.

Nel RRC si sottolinea un'unica criticità che riguarda la bassa numerosità degli studenti iscritti. Questa difficoltà riflette una situazione generalizzata a livello nazionale per la classe LM74. A questa concorrono due fattori anch'essi riferibili al contesto nazionale: a) scarsa numerosità degli studenti iscritti alla classe delle lauree triennali L-34 (Scienze Geologiche) che dà accesso diretto alla LM-74; e b) ridottissima confluenza verso la LM-74 di studenti che abbiano conseguito il titolo di Laurea triennale in classi diverse dalla L-34.

Suggerimenti

È evidente che la rimozione delle cause di scarsa numerosità alla classe LM-74 non può essere determinata a livello di Scuola/Dipartimento e neanche a livello di Ateneo. Tuttavia, considerata la natura dei corsi di laurea di ambito geologico (L-34 e LM-74) che implica una presenza il più possibile continuativa degli studenti nello svolgimento di attività esercitative e di terreno, si ritiene che l'attivazione di una struttura in grado di offrire una didattica con residenzialità agli iscritti ai corsi di ambito geologico fornirebbe al corso un profilo di unicità alla scala nazionale che lo renderebbe particolarmente attrattivo. In quest'ottica sarebbe particolarmente efficace l'attivazione di una struttura di didattica e al contempo ricettiva sul modello dei campus universitari anglosassoni.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

Firmato

Il Coordinatore: Prof. Emanuele Lattanzi

Il Segretario: Prof. Giorgio Famiglini